

E COSÌ FINALMENTE CI SIAMO

E' STATA UNA ORGANIZZAZIONE COMPLICATA, MA ALLA FINE RIUSCIAMO A TROVARCI ANCORA UNA VOLTA IN QUESTA PRESTIGIOSA E MAGICA SEDE A PARLARE DI ARGOMENTI CHE NELLA MIA SCORSA VITA HO AFFRONTATO SUL CAMPO.

PARLO DEI 15 ANNI CHE HO TRASCORSO ALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE CON EGIDI COME DIRETTORE, O MEGLIO COME IMPERATORE (LO CHIAMAVAMO COSI' AMICHEVOLMENTE), E CON IL COMPIANTO ASSESSORE BRUSCHINI.

E' UN GRANDE PIACERE RITROVARE IL PROF.BRATH E IL PROF. CORSINI, COLLEGHI NEI PRIMI ANNI DUEMILA NELLA PRIMA COMMISSIONE GRANDI RISCHI CHE IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE ISTITUI' PER MEGLIO AFFRONTARE I DISASTRI CHE INTERESSAVANO VASTE AREE REGIONALI.

SONO PASSATI OLTRE VENT'ANNI E LA PROTEZIONE CIVILE SI E' EVOLUTA, STRUTTURATA ED E' DIVENTATA QUELLA COMPAGINE INDISPENSABILE PER LA SALVAGUARDIA DI UN TERRITORIO CHE INVECE SI E'...INVOLUTO E SI TROVA SEMPRE PIU' ESPOSTO AI RISCHI IDROGEOLOGICI.

GRANDE MERITO PER L'EFFICIENZA DELL'ATTUALE AGENZIA REGIONALE CREDO VADA RICONOSCIUTO, OLTRE CHE AI TECNICI IN ESSA PRESENTI, ANCHE ALL'ASSESSORE PRIOLO CHE, RICORDO E' GIA' STATA TRA NOI CIRCA 10 ANNI FA AD UNA INIZIATIVA A SILLA ORGANIZZATA DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE AL TERMINE DELLA QUALE INTITOLAMMO AL PROFESSOR CIANCABILLA IL CENTRO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI SASSURIANO, IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO.

NON E' CERTO PIAGGERIA, MA UN GIUSTO APPREZZAMENTO FATEMELO RICONOSCERE, DA EX ADDETTO AI LAVORI, ANCHE ALLA COMPETENZA E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO CHE L'ASSESSORE PRIOLO HA DIMOSTRATO NEL CORSO DELLE INTERVISTE RILASCIATE DURANTE LE TRAGICHE ALLUVIONI DI CUI OGGI SI PARLA.

E' UN ONORE E UNA SODDISFAZIONE MODERARE QUESTA GIORNATA DI STUDI, PER LA PRESENZA DI RELATORI PRESTIGIOSI E DELLE AUTORITA', MA SOPRATTUTTO PERCHE' NON PARLEREMO SOLO DI QUELLO CHE E' STATO, MA DI QUELLO CHE SARA', DI CIO' CHE LA REGIONE SI ACCINGE A FARE PER AFFRONTARE IN MODO DIVERSO LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E LA DIFESA DI UN SUOLO SEMPRE PIU' FRAGILE ED ESPOSTO DRAMMATICAMENTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.

IL DOTT. RANDI, METEOROLOGO ANALIZZERA' GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO CHE SI SONO MANIFESTATI IN EMILIA ROMAGNA NEL 2023 E NON SOLO.

IL PROF BRATH , COORDINATORE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PRONTAMENTE ISTITUITA DALLA RER PER ANALIZZARE GLI EVENTI BEN PRIMA DELLA NOMINA GOVERNATIVA DEL GENERALE FIGLIOLO, CI PARLERA' DI PROSPETTIVE PER UNA CORRETTA AZIONE DI MITIGAZIONE DEI RISCHI IDRAULICI.

DOPO LA PAUSA CAFFE' LA DOTT.SSA GLORIA GUIDA, GEOLOGA, EX COLLEGA REGIONALE E RESPONSABILE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO, ESPORRA' LA NUOVA MAPPA DEL DISSESTO POST ALLUVIONE IN REGIONE.

L'ING PARMEGGIANI RSPONSABILE DEL SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PC DEL DISTRETTO RENO SI SOFFERMERA' SUGLI EFFETTI DELL'ALLUVIONE NEL TERRITORIO BOLOGNESE.

SARA' POI LA VOLTA DEL PROF. CORSINI, GEOLOGO, CHE CI PARLERA' DEI LIMITI DELLA CARTOGRAFIA DELLA STABILITA' DEI VERSANTI ALLA LUCE DEGLI EVENTI ESTREMI DEL 2023.

LA MATTINATA SI CONCLUDERA' CON LE CONSIDERAZIONI DELL'ASSESSORE IRENE PRIOLO, VICEPRESIDENTE DELLA RER.

AFFRONTEREMO POI UN ARGOMENTO CHE CREDO POSSA INTERESSARE A TUTTI, IL BUFFET, CHE CERCHERA' DI RAPPRESENTARE AL MEGLIO ED IN MODO ORIGINALE IL NOSTRO TERRITORIO E PRODOTTO DA UNA PRESTIGIOSA ASSOCIAZIONE LOCALE IL GRUPPO STUDI CESARE MATTEI....

SIAMO QUINDI IN LINEA COL SITO CHE CI OSPITA....

NEL POMERIGGIO, OLTRE ALL' INTERVENTO CONCLUSIVO DI PARIDE ANTOLINI CHE HA VISSUTO PER BEN TRE VOLTE IL DRAMMA DELL'ALLUVIONE IN ROMAGNA, DA CESENATE, DA PROFESSIONISTA E DA PRESIDENTE OGER, VERRANNO TRATTATI ANCHE DUE TEMI DI PARTICOLARE RILEVANZA.

IL PRIMO SULLE METODOLOGIE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA IN CASO DI EVENTO ESTREMO CHE INTERESSI UNA STRUTTURA COMPLESSA COME AD ESEMPIO UNA GROSSA FABBRICA.

IL RELATORE SARA' IL DOTT. MICHELINI CHE , NELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, HA IL RUOLO DI COORDINATORE DEL COMITATO SCIENTIFICO.

IL SECONDO ARGOMENTO DEL POMERIGGIO VEDRA' GIULIO TORRI, COLLEGA GEOLOGO PORRETTANO E NOSTRO SOCIO, ANALIZZARE L' EVENTO ESTREMO CAPITATO IN OTTOBRE DELL'ANNO SCORSO CHE HA

COLPITO PESANTEMENTE IL CENTRO DI PORRETTA E TUTTI I SOTTERRANEI DELLE TERME ALTE CON MOLTISSIMI DANNI CHE ANCORA ATTENDONO RISTORI.....

LA MIA AZIONE DI MODERATORE NON PUO' CHE ESSERE ORGANIZZATIVA.....LA COMPETENZA DEI RELATORI E LA COMPLESSITA' DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DEVONO AVERE IL LORO GIUSTO SPAZIO.

GIUSTO ANCHE COME TEMPI PER CUI CHIEDO A CHI ESPONE DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE A QUANTO PREVISTO DAL PROGRAMMA.

CAPIAMO PERFETTAMENTE CHE, PER L'INTERESSE E L'IMPORTANZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, VENTICINQUE MINUTI SIANO POCHI, MA SONO SICURO CHE LA SINTESI E LA CAPACITA' ESPOSITIVA DEI RELATORI POSSA ESSERE DI STIMOLO AI PARTECIPANTI PER APPROFONDIRE POI AUTONOMAMENTE I TEMI E COMPLETARNE LA COMPrensIONE.

VORREI QUINDI APPLICARE IL METODO CHE IL PROF.CIANCABILLA ADOPERAVA NEI CONVEGNI CHE COORDINAVA: RISPETTO ASSOLUTO DEGLI ORARI

**SARO' INFLESSIBILE, MI SCUSERANNO I RELATORI, CHE AVVISERO'
CINQUE MINUTI PRIMA DEL TERMINE DEL TEMPO ASSEGNATO ALLA
LORO ESPOSIZIONE**

**CI IMPEGNAMO, NOI E L'ORDINE, A DIVULGARE NEI NOSTRI CANALI DI
INFORMAZIONE TUTTE LE SLIDE PROIETTATE.**

**INIZIAMO ORA I LAVORI DANDO LA PAROLA AL PRIMO RELATORE CHE
PREGO**

DI VENIRE AL TAVOLO

DOTT. RANDI